

# Consorzio Blu Società Cooperativa Sociale

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via Degli Inforti n.2 - 48018 - Faenza - RA
<b>Codice Fiscale</b>	02569290394
<b>Numero Rea</b>	RA 213700
<b>P.I.</b>	02569290394
<b>Capitale Sociale Euro</b>	105.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVE
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	889900
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	C119633

# Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	1.948
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.250	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.355	53.450
Totale immobilizzazioni immateriali	48.605	55.398
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	11.938	14.108
3) attrezzature industriali e commerciali	31.868	45.174
4) altri beni	281.013	320.392
Totale immobilizzazioni materiali	324.819	379.674
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	125	125
Totale partecipazioni	125	125
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.620	4.950
Totale crediti verso altri	5.620	4.950
Totale crediti	5.620	4.950
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.745	5.075
Totale immobilizzazioni (B)	379.169	440.147
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	0	249.702
Totale rimanenze	0	249.702
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.302.420	22.021.708
esigibili oltre l'esercizio successivo	109.455	66.789
Totale crediti verso clienti	20.411.875	22.088.497
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.226.712	1.064.019
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.046	0
Totale crediti tributari	2.232.758	1.064.019
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.957	22.735
Totale crediti verso altri	32.957	22.735
Totale crediti	22.677.590	23.175.251
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	822.398	187.971
3) danaro e valori in cassa	905	715
Totale disponibilità liquide	823.303	188.686

Totale attivo circolante (C)	23.500.893	23.613.639
D) Ratei e risconti	130.297	233.409
Totale attivo	24.010.359	24.287.195
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	105.000	105.000
IV - Riserva legale	300.211	270.184
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	670.473	603.410
Totale altre riserve	670.473	603.410
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	117.190	100.088
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	1.192.874	1.078.682
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	780.185	239.437
Totale fondi per rischi ed oneri	780.185	239.437
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	124.366	85.006
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.491.452	22.572.370
Totale debiti verso fornitori	21.491.452	22.572.370
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.474	40.085
Totale debiti tributari	53.474	40.085
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.763	81.660
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.763	81.660
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.116	184.819
Totale altri debiti	277.116	184.819
Totale debiti	21.902.805	22.878.934
E) Ratei e risconti	10.129	5.136
Totale passivo	24.010.359	24.287.195

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.803.933	43.195.238
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.996	0
altri	1.209.888	1.173.164
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.217.884</b>	<b>1.173.164</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>59.021.817</b>	<b>44.368.402</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.453.737	2.206.408
7) per servizi	54.161.731	40.249.098
8) per godimento di beni di terzi	408.940	266.064
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.048.388	849.312
b) oneri sociali	288.507	245.934
c) trattamento di fine rapporto	71.686	57.726
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.408.581</b>	<b>1.152.972</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.293	25.331
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	117.097	102.760
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	164.500	150.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>307.890</b>	<b>278.091</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	249.702	(249.702)
13) altri accantonamenti	533.079	218.720
14) oneri diversi di gestione	354.704	129.377
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>58.878.364</b>	<b>44.251.028</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>143.453</b>	<b>117.374</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.197	1.313
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>4.197</b>	<b>1.313</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>4.197</b>	<b>1.313</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	273	149
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>273</b>	<b>149</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>3.924</b>	<b>1.164</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>147.377</b>	<b>118.538</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	33.000	19.000
imposte relative a esercizi precedenti	(2.813)	(550)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>30.187</b>	<b>18.450</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>117.190</b>	<b>100.088</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	117.190	100.088
Imposte sul reddito	30.187	18.450
Interessi passivi/(attivi)	(3.924)	(1.164)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.772	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	147.225	117.374
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	540.748	218.720
Ammortamenti delle immobilizzazioni	143.390	128.091
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	79.565	57.726
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	763.703	404.537
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	910.928	521.911
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	249.702	(249.702)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.719.288	(1.635.117)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.080.918)	2.167.178
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	103.112	131.370
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.993	(1.799)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.068.866)	(877.274)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(72.689)	(465.344)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	838.239	56.567
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.924	1.164
(Imposte sul reddito pagate)	(29.447)	(13.930)
Altri incassi/(pagamenti)	(88.917)	(43.696)
Totale altre rettifiche	(114.440)	(56.462)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	723.799	105
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(66.014)	(88.099)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(19.500)	(39.400)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(670)	(4.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(86.184)	(131.499)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(2.998)	(13.172)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.998)	(13.172)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	634.617	(144.566)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	187.971	329.598
Danaro e valori in cassa	715	3.654
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	188.686	333.252

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	822.398	187.971
Danaro e valori in cassa	905	715
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	823.303	188.686

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile netto pari a € 117.190 contro un utile netto di € 100.088 dell'esercizio precedente.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

### **Rendiconto Finanziario**

Il rendiconto finanziario indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento (ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci), a norma del nuovo articolo 2425-ter C.C.

### **Relazione sulla gestione**

Come previsto per legge, il presente bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

La natura dell'attività, l'andamento prevedibile della gestione, nonché i rapporti con le società controllate, collegate e consociate, sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, nel rispetto degli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio, tenendo altresì conto del principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis C.C.. Pertanto:

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;

la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;

la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, e quindi adottando criteri di funzionamento, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, ossia sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito;

i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente: non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**



Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC. Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

## Correzione di errori rilevanti

Nella redazione del bilancio d'esercizio non si reso necessario operare correzioni di errori rilevanti

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o dei nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente. Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

Si sono conseguentemente adattate, ai soli fini comparativi, le voci dell'esercizio precedente.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per le singole voci del bilancio chiuso al 31/12/2021 sono quelli descritti nel prosieguo.

### Schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza sono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".
- Azioni proprie: sono indicate a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nella voce A.X del patrimonio netto "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" (allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs.)
- Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti, figurano le voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle").
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: tra le voci del patrimonio netto è presente la voce VII — Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

- Aggi ed i disaggi di emissione: non è più richiesta la separata indicazione degli aggi ed dei disaggi di emissione tra i ratei e risconti.
- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.
- Strumenti finanziari derivati: con la Direttiva n. 34/13 è stata prevista la valutazione al fair value degli strumenti finanziari; il D.Lgs. n.139/15 ha fatto proprio questo orientamento spostando gli strumenti derivati dai "conti d'ordine" (dove si collocavano in precedenza) alle sezioni attiva e passiva dello Stato patrimoniale, nonché distinguendo tali strumenti secondo la loro funzione economica (derivati di copertura distinti dai derivati di negoziazione).
- Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75).

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

## **Criteria di valutazione applicati**

### **Applicazione del criterio del costo ammortizzato**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 /2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## Altre informazioni

### Attività della società

Il Consorzio Blu Società Cooperativa Sociale conformemente alla Legge 381/1991 non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. La Cooperativa, che non ha finalità speculative, intende far partecipare i soci ai benefici della mutualità applicandone i metodi ed ispirandosi ai principi della libera e spontanea cooperazione alla cui diffusione ed applicazione è impegnata.

Nel corso del 2021 l'attività della cooperativa non si è mai interrotta e durante l'esercizio è proseguita regolarmente, pur nell'osservanza del Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e per la tutela della salute dei lavoratori, adottato dalla nostra cooperativa in conformità alle linee-guida contenute nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto tra il Governo e le organizzazioni di datori di lavoro e sindacali in data 14/03/2020, poi allegato al D.P.C.M. del 26/04/2020 e sostituito in ultimo dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 21 maggio 2021 nonché nell'osservanza delle linee-guida emanate dalla Regione.

Pertanto, ancorché la generale imprevedibilità della situazione sanitaria, lo stato di crisi economica e sociale, le incertezze sull'evoluzione normativa, nonché la recentissima insorgenza del conflitto tra Russia e Ucraina, non consentano di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività del nostro cooperativo potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, anche tenendo conto degli interventi e delle operazioni che sono stati pianificati e finora attuati per garantire il mantenimento dell'attuale funzionalità aziendale, come meglio illustrato nel prosieguo della presente Nota integrativa.

Relativamente ai fatti di rilievo verificatosi successivamente la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione si rende necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate, si rinvia allo specifico paragrafo nella presente nota in ossequio all'art.2427 punto 22-quater .

La cooperativa ha previsto statutariamente, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del Codice Civile.

## Nota integrativa, attivo

Non sono state contabilizzate attività in valuta estera nel corso dell'esercizio.

## Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sottoscritto in sede di costituzione è stato interamente versato dai soci.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori evengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Non sono state eseguite neppure rivalutazioni economiche volontarie, non essendo ammesse né dalla normativa, né dai principi contabili vigenti.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.740	-	93.531	103.271
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.792	-	40.081	47.873
Valore di bilancio	1.948	0	53.450	55.398

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	14.500	5.000	19.500
Ammortamento dell'esercizio	1.948	1.250	23.095	26.293
<b>Totale variazioni</b>	(1.948)	13.250	(18.095)	(6.793)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	9.740	14.500	98.531	122.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.740	1.250	63.176	74.166
<b>Valore di bilancio</b>	0	13.250	35.355	48.605

## Immobilizzazioni materiali

### **Criteria di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

#### **Coefficienti di ammortamento applicati**

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
IMPIANTI SPECIFICI - CUCINA	12,50%
ATTREZZATURA SPECIFICA - CUCINA	25,00%
ATTREZZATURA GENERICA	25,00%
ATTREZZATURA SPECIFICA	12,50%
AUTOVETTURE	25,00%
AUTOMEZZI	20,00%
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12,00%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. Per l'esercizio corrente sono stati imputati costi per manutenzioni su beni propri e su beni di terzi per euro 110.140, mentre nell'esercizio precedente l'imputazione ammontava ad euro 55.192. Si registra pertanto un incremento di euro 54.919 da collegare principalmente nello specifico alle manutenzioni su beni di terzi oggetto di successivo rimborso.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura. L'imputazione a conto economico al 31/12/2021 è pari ad euro 33.447 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 10.149.

Nel rispetto dell'obbligo di informativa richiesto dall'OIC 16, ai fini della esposizione delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, si dà evidenza che non sono iscritti a libro cespiti beni completamente ammortizzati ma tuttora in uso.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

Si rileva che nel corrente esercizio sono stati concessi e contabilizzati contributi in conto impianti per investimenti 2021 in beni strumentali nuovi, ai sensi della Legge 178/2020. Tale contributo, spendibile come credito d'imposta triennale, è stato complessivamente riconosciuto nella misura del 10% del costo sostenuto, euro 69.814, e per competenza è stato rilevato fra i ricavi e proventi vari in conto economico per euro 652.

Per la contabilizzazione del predetto contributo è stato applicato il metodo indiretto con rinvio ai risconti passivi delle quote residue future lungo il periodo di ammortamento dei beni oggetto di agevolazione.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Si da atto che nessuna voce inclusa fra le immobilizzazioni materiali è stata oggetto di rivalutazione facoltativa o monetaria.

### Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	17.364	69.248	478.046	564.658
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.256	24.074	157.654	184.984
Valore di bilancio	14.108	45.174	320.392	379.674
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	4.062	61.952	66.014
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	3.772	3.772
Ammortamento dell'esercizio	2.171	17.368	97.559	117.098
Totale variazioni	(2.171)	(13.306)	(39.379)	(54.856)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	17.364	73.310	534.544	625.218
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.427	41.442	253.531	300.400
Valore di bilancio	11.938	31.868	281.013	324.819

### Operazioni di locazione finanziaria

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 22, C.C., si forniscono alcune informazioni in merito ai contratti di locazione finanziaria che la cooperativa ha stipulato in qualità di locataria e che comportano il trasferimento in capo alla stessa della parte prevalente dei rischi e dei benefici sui beni che ne costituiscono oggetto.

La società alla data del 31/12/2021 ha in essere n.7 contratti di locazione finanziaria tutti relativi alla concessione di autovetture aziendali con aliquota di ammortamento al 25%. Di seguito si riportano in sintesi di dati più salienti dei predetti contratti.

#### CONTRATTI DI LEASING

DATA INIZIO	DATA FINE	CONCEDENTE	VALORE DEL BENE	PRIMA RATA	PRESSO DI RISCATTO	CANONI DI COMPETENZA
03/12/2018	02/12/2022	FCA BANK - CONTRATTO 7116759	50.790	7.069	20.358	8.040
		VOLKSWAGEN -				



DATA INIZIO	DATA FINE	CONCEDENTE	VALORE DEL BENE	PRIMA RATA	PRESSO DI RISCATTO	CANONI DI COMPETENZA
01/10/2019	30/09/2023	CONTRATTO 10118579	31.401	6.280	11.184	5.588
19/03/21	18/03/2025	VOLKSWAGEN - CONTRATTO 10183001	42.239	9.000	10.833	6.878
08/04/2021	07/04/2025	FCA BANK - CONTRATTO 7153848	14.938	2.241	6.075	1.958
23/06/2021	22/06/2025	FCA BANK - CONTRATTO 7154302	16.513	2.477	6.772	1.538
20/10/2021	19/10/2025	OPEL BANK - CONTRATTO P061099895	20.510	3.074	6.000	795
30/12/2021	29/12/2025	VOLKSWAGEN - CONTRATTO 10183001	18.878	2.832	7.397	9
			195.269	32.973	68.619	24.806

In base alla forma giuridica negoziale e all'attuale prassi, la rappresentazione contabile dell'operazione di locazione finanziaria è avvenuta utilizzando il metodo patrimoniale.

L'utilizzazione, invece, del metodo finanziario avrebbe comportato una diversa rappresentazione contabile con diversi effetti sul patrimonio netto e sul conto economico effetti, però, che non si ritiene di dovere indicare, in quanto di importo non apprezzabile.

In conto economico sono stati registrati complessivamente canoni di competenza dell'esercizio, incluse spese accessorie e d'incasso, per euro 23.937.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute in altre imprese sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società detiene una partecipazione nella società S.EL.E.D.Cooperativa Servizi Elaborazione Elettronica Dati iscricabile fra le immobilizzazioni finanziarie a seguito dell'acquisizione di quote di valore non rilevante (euro125) avvenuta nel corso del 2019.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali versati in ossequio a disposizioni contrattuali.

La voce registra un incremento di euro 670 rispetto all'esercizio precedente per depositi cauzionali relativi a nuove utenze.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società non vanta crediti immobilizzati verso debitori esteri.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non vanta crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

#### **Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie**

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

#### **Rimanenze finali prodotti finiti**

Non sono presenti rimanenze nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Le giacenze al 31/12/2020 erano rappresentate prevalentemente da forniture di merci avvenute nell'ultimo periodo dell'esercizio passato relative a scorte e ad approvvigionamenti, per conto delle cooperative consorziate, di dispositivi individuali di protezione e di articoli simili necessari per il contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

Al contrario, nel corso dell'esercizio corrente le cooperative consorziate hanno iniziato a provvedere, sebbene con l'intervento del Consorzio sede contrattuale, agli acquisti di cui sopra in nome e per conto proprio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	249.702	(249.702)	0
<b>Totale rimanenze</b>	249.702	(249.702)	0

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo nuovo criterio di valutazione.

I crediti sono quindi iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

#### **Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 20.411.875.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 20.776.375 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 364.500.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Nel determinare l'accantonamento 2021, pari ad euro 164.500, al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future.

Il presumibile valore di realizzazione è stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali nei confronti delle imprese controllate e collegate.

Non sono stati contabilizzati nel corso dell'esercizio e non presenti in bilancio crediti in valuta estera.

### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali gli istituti di previdenza assistenza e assicurazione, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	22.088.497	(1.676.622)	20.411.875	20.302.420	109.455
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.064.019	1.168.739	2.232.758	2.226.712	6.046
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	22.735	10.222	32.957	32.957	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	23.175.251	(497.661)	22.677.590	22.562.089	115.501

I crediti a breve verso clienti, complessivamente euro 2.032.420, si riferiscono per euro 5.014.341 a fatture e note da emettere per ricavi di competenza dell'esercizio, mentre sono da riferire a fatture e note già emesse per l'importo di euro 15.288.079.

I crediti tributari complessivamente di euro 2.232.758, con un incremento di oltre 1.168.000 euro rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono in maniera significativa al credito IVA annuale, sia relativo al periodo d'imposta 2020 che a quello 2021. Relativamente al credito 2020 si segnala l'avvenuto accredito nel corso dei primi mesi del corrente anno dell'intero importo di euro 900.00, mentre il credito relativo al 2021 sarà oggetto di rimborso entro la fine dell'esercizio 2022.

Tale voce accoglie inoltre il credito per ritenute su interessi attivi per euro 16, il credito d'imposta ACE per euro 1.937 ed il credito di euro 6.981 per investimenti in beni nuovi di cui alla legge 178/2020.

La voce crediti verso altri, che registra un incremento di euro 10.222 rispetto all'esercizio precedente, al 31 /12/2021 comprende crediti per anticipi di cassa euro 354, crediti per anticipi a fornitori e simili per euro 1.670, oltre ad euro 30.933 per crediti verso debitori diversi.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel bilancio chiuso al 31/12/2021 non sono iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 823.303 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 822.398 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 905 iscritte al valore nominale.

Alla data di chiusura dell'esercizio la consistenza di cassa (euro 905) è rappresentata esclusivamente da denaro: non sono presenti assegni in cassa.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	187.971	634.427	822.398
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	715	190	905
<b>Totale disponibilità liquide</b>	188.686	634.617	823.303

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

#### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Affitti passivi anticipati	75.627
Canoni anticipati di leasing	28.437
Prestazioni professionali	5.814
Assistenza tecnica e software	4.530
Concessioni licenze d'uso	4.640
Costo e canoni telefonia	2.208
Revisione annuale	1.547
Altri servizi da terzi	1.865
Altri risconti attivi	992
<b>TOTALE</b>	<b>125.660</b>

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	1.208	3.429	4.637
<b>Risconti attivi</b>	232.201	(106.541)	125.660
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	233.409	(103.112)	130.297

La voce D dello stato patrimoniale attivo accoglie sia risconti attivi oltre che i ratei attivi anche se questi in misura meno rilevante rispetto ai primi.

L'importo di euro 4.637 relativo ai ratei attivi, si riferisce prevalentemente (euro 4.133) alla quota di interessi attivi erariali maturati sul rimborso Iva 2020 ancora da liquidare alla data del 31/12/2021.

La voce risconti attivi registra un decremento di euro 106.541 rispetto all'esercizio precedente. Si compone principalmente dalle quote di competenza degli esercizi futuri del canone di locazione della sede sociale, il cui contratto con decorrenza 01/08/2019 ha disposto il pagamento anticipato del canone gravante sugli esercizi dal 2019 al 2022. L'importo di tale risconto complessivamente di euro 75.833 è scadente entro l'esercizio successivo.

Si segnalano inoltre risconti attivi, euro 28.437, relativi a canoni di leasing ed altri risconti singolarmente meno significativi per complessivi euro 21.389.

I risconti attivi scadenti oltre l'esercizio 2022 ammontano ad euro 16.384.

## Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel presente bilancio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono state contabilizzate passività in valuta estera nel corso dell'esercizio.

### Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta ad euro 105.000: risulta interamente versato e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

In sede di costituzione del Consorzio sono state sottoscritte e versate le seguenti quote di partecipazione:

euro 52.000 da parte della cooperativa sociale Ancora Servizi con sede in Bologna

euro 52.000 da parte della cooperativa sociale In Cammino con sede in Faenza (RA)

euro 1.000 da parte della cooperativa sociale Areté con sede in Faenza (RA)

#### RISERVA LEGALE

Nella riserva legale (voce AIV del Passivo) che ammonta ad euro 300.211 è iscritta la parte dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in misura pari al 30%, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

#### ALTRE RISERVE

Questa posta (voce AVI del Passivo) accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle altre voci codificate del patrimonio netto. Tali riserve devono essere distintamente indicate.

Nello specifico si tratta della Riserva straordinaria indivisibile ex art. 12, L. 904/1977, che accoglie la quota degli utili deliberata facoltativamente dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci, in ossequio alla normativa ed allo statuto per un totale di euro 670.472.

Si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Al 31/12/2021 non risulta iscritta alcuna riserva di rivalutazione monetaria

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
<b>Capitale</b>	105.000	-	-		105.000
<b>Riserva legale</b>	270.184	30.027	-		300.211
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	603.410	67.059	3		670.473
<b>Totale altre riserve</b>	603.410	67.059	3		670.473

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Utile (perdita) dell'esercizio	100.088	(100.088)	-	117.190	117.190
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.078.682</b>	<b>(3.002)</b>	<b>3</b>	<b>117.190</b>	<b>1.192.874</b>

## Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA INDIVISIBILE Legge 904/77	670.472
<b>Totale</b>	<b>670.473</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	105.000			-
Riserva legale	300.211	RISERVA DI UTILI	B	300.211
Altre riserve				
Varie altre riserve	670.473	RISERVA DI UTILI	B	670.472
Totale altre riserve	670.473			670.472
<b>Totale</b>	<b>1.075.684</b>			<b>970.683</b>
Quota non distribuibile				970.683

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2021

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

#### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	105.000		105.000		
Riserva legale	300.211		300.211		
Varie altre riserve	670.473		670.473		

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono esposti nello stato patrimoniale nelle classi previste dall'articolo 2424 del Codice Civile e cioè nel dettaglio, per trattamento di quiescenza ed obblighi simili, per imposte, anche differite, strumenti finanziari derivati passivi, altri.

Il bilancio 2021 presenta esclusivamente la classe altri fondi.

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare, i fondi per rischi sono iscritti per rilevare passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	239.437	239.437
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Altre variazioni</b>	540.748	540.748
<b>Totale variazioni</b>	540.748	540.748
<b>Valore di fine esercizio</b>	780.185	780.185

Per quanto concerne la voce "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo si fornisce la seguente specifica:

- Fondo accantonamento rinnovo contrattuale, di ammontare al 31/12/2021 pari a € 43.838, registra una variazione in aumento pari ad euro 41.671 rispetto all'esercizio precedente.

La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta esclusivamente all'accantonamento per la copertura dei maggiori futuri oneri relativi al costo del personale dipendente attualmente in attesa di rinnovo del CCNL.

Il fondo all'uopo costituito, presentava a fine esercizio 2020 un residuo ritenuto non adeguato a tale copertura di eventuali adeguamenti delle indennità da riconoscere per il periodo di vacanza contrattuale.

- Fondo accantonamento Rischio Ert, di ammontare al 31/12/2021 pari a € 41.290 registra un incremento per una riclassificazione di una posta già iscritta all'esercizio 2020 per euro 2.270 nell'area altri debiti ma avente medesima natura della presente voce di rischio. Il fondo è ritenuto sufficientemente capiente.

- Fondo debito formativo, composto dal solo accantonamento 2020 per euro 198.250, rappresenta la stima per oneri futuri a copertura delle attività di formazione del personale previste e non ha subito alcuna variazione al 31/12/2021.

- Fondo rischi diversi, costituito dall'accantonamento stanziato al 31/12/2021 per l'importo di euro 5.400, rappresenta la copertura del rischio di sanzioni, penalità, rimborsi e addebiti di varia natura a seguito dell'attività svolta presso un nostro servizio, da parte dell'ente committente.

- Fondo rischi per gare, accoglie l'accantonamento stanziato al 31/12/2021 dell'importo di euro 491.407. Rappresenta il rischio su contratti di servizio sui quali vertono controversie con i rispettivi enti committenti



## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti.

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 124.366 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	85.006
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	79.565
Utilizzo nell'esercizio	40.205
Totale variazioni	39.360
Valore di fine esercizio	124.366

## Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo nuovo criterio di valutazione.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

### Mutui e finanziamenti a lungo termine

Al 31/12/2021 non sono presenti finanziamenti a lungo termine.

## Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	22.572.370	(1.080.918)	21.491.452	21.491.452
<b>Debiti tributari</b>	40.085	13.389	53.474	53.474
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	81.660	(897)	80.763	80.763
<b>Altri debiti</b>	184.819	92.297	277.116	277.116
<b>Totale debiti</b>	22.878.934	(976.129)	21.902.805	21.902.805

Complessivamente la voce debiti registra un decremento, rispetto all'esercizio precedente, dell'importo di euro 976.129 rappresentato principalmente dalla variazione delle voce accesa ai debiti verso fornitori.

La voce debiti verso fornitori include i debiti nei confronti delle cooperative consorziate per fatture da ricevere, euro 8.010.496, e per fatture ricevute per euro 12.919.745.

I debiti a breve maturati verso le cooperative In Cammino ed Ancora riguardano, nell'ambito del contratto di Gruppo Cooperativo Paritetico sottoscritto in data 29/12/2016, il distacco del personale effettuato nel corso dell'esercizio, il riaddebito dei costi generali e per servizi informatici, oltre ai corrispettivi per i servizi prestati dalle cooperative consorziate esecutrici dei contratti di appalto e delle gestioni dirette intestate al consorzio medesimo.

#### Debiti tributari

Descrizione	Euro
Ritenute su redditi di lavoro dipendente e simili	43.508
Ritenute su redditi di lavoro autonomo	4.718
Imposta Irap ed Ires a saldo	5.248
Totale	53.474

#### Altri debiti

Descrizione	2021	2020
Debiti verso personale dipendente	157.384	130.623
Debiti per trattenute sindacali	41	41
Debiti per fondi pensione	3.922	1.868
Debiti per compensi organi sociali	12.997	0
Debiti per depositi cauzionali utenti	83.315	49.172
Debiti per penalità	1.170	2.857
Creditori diversi - altri debiti	18.060	0
Altri minori	227	258
TOTALE	277.116	184.819

I debiti verso altri sono principalmente composti da debiti verso il personale dipendente per retribuzioni correnti e differite e per depositi cauzionali ricevuti a garanzia del regolare pagamento delle rette utenti. Si registra una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di oltre 90.000 euro in parte dovuta ai debiti per depositi cauzionali ricevuti a seguito dell'apertura di nuovi servizi a gestione diretta ed ai debiti verso il personale dipendente.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti nei confronti di operatori stranieri e non ha debiti in valuta estera.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

La società non ha debiti scadenti oltre i cinque anni.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha contratto debiti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto finanziamenti da parte dei propri soci.

## Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

#### Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Polizze cauzioni	459
Servizi di assistenza tecnica	833
Costo e canoni utenze	291
<b>TOTALE</b>	<b>1.583</b>

Nel bilancio chiuso al 31/12/2020 i ratei passivi ammontavano ad euro 5.136 mentre per il corrente esercizio si rilevano ratei passivi per euro 1.583; si riferiscono a costi di competenza per premi assicurativi (euro 459) oltre a corrispettivi per servizi di assistenza tecnica (euro 833) e costi per utenze (euro 291). La voce registra pertanto un decremento pari ad euro 3.553.

#### Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Contributi per crediti d'imposta pluriennali	8.185
Altri risconti passivi	361
<b>TOTALE</b>	<b>8.546</b>

I risconti passivi ammontano complessivamente ad euro 8.546 e si riferiscono quasi esclusivamente a risconti per crediti d'imposta derivanti da contributi in conto impianti e da sgravi fiscali.

L'ammontare dei risconti passivi scadenti oltre l'esercizio successivo è pari ad euro 6.542.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.136	(3.553)	1.583

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	-	8.546	8.546
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	5.136	4.993	10.129

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti per competenza al momento della conclusione degli stessi.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
AREA SOCIO ASSISTENZIALE	29.992.123
AREA EDUCATIVA	12.265.585
AREA ATTIVITA' SANITARIA	4.013.086
AREA SOCIO ASSISTENZIALE DOMICILIARE	1.271.210
AREA RICAVI ATTIVITA' CONSORTILE	6.497.479
AREA ALTRI SERVIZI E RICAVI	3.764.450
<b>Totale</b>	<b>57.803.933</b>

Come detto per il precedente esercizio, i ricavi indicati nell'area servizi consortili sono ascrivibili alle attività previste dal contratto sottoscritto dal gruppo paritetico cooperativo denominato Gruppo Paritetico Cooperativo Consorzio Blu, costituito in data 29/12/2016 e concretamente operativo dal 01/08/2017.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Il consorzio ha svolto la propria attività esclusivamente nell'ambito del territorio italiano.

Area geografica	Valore esercizio corrente
EMILIA ROMAGNA	14.967.770
LOMBARDIA	11.809.978
VENETO	10.492.998
LAZIO	5.856.075
TOSCANA	4.750.379
PIEMONTE	4.285.335
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.130.907
LIGURIA	2.508.532
MARCHE	1.959
<b>Totale</b>	<b>57.803.933</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Rimborso personale in comando/distacco	0	51.109
Rimborso servizi amministrativi	698.078	629.173

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Sopravvenienze attive	370.666	122.175
Proventi vari	60.726	349.550
Indennizzi sinistri e danni	8.785	5.408
Rimborsi spese diverse	65.894	11.948
Erogazioni liberali	0	3.800
Sconti abbuoni e omaggi ed altri minori	3.887	0
Contributi in conto impianti e capitale	1.852	0
Contributi in conto esercizio	7.996	0
<b>TOTALI</b>	<b>1.217.884</b>	<b>1.173.163</b>

## Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Tributi imposte tasse bolli e valori bollati	56.225	37.618
Oneri contratti di appalto	18.125	23.636
Abbonamenti	5.159	8.137
Sopravvenienze passive e minusvalenze	247.757	38.694
Diritti spese oneri amministrativi	15.891	10.426
Costi indeducibili e sanzioni	6.741	10.166
Perdite su crediti	3.476	
Erogazioni liberali	1.330	700
<b>TOTALI</b>	<b>354.704</b>	<b>129.377</b>

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi finanziari sono rappresentati prevalentemente da interessi attivi verso l'erario per rimborso IVA 2020 ed ammontano ad euro 4.133 e secondariamente da interessi attivi verso banche per euro 63.

Gli interessi passivi ammontano a € 267 mentre gli altri oneri finanziari per abbuoni ammontano ad euro 6.

### Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi di mora	244
Altri interessi passivi	23
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	6
<b>TOTALE</b>	<b>273</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	273
<b>Totale</b>	<b>273</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Non si rilevano proventi di cui al precedente capoverso oggetto di rilievo.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Non si rilevano costi di cui al precedente capoverso oggetto di rilievo.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai fini IRAP sono state applicate le specifiche aliquote regionali per l'imputazione a bilancio di tale carico fiscale. La base imponibile è stata assunta al netto delle deduzioni previste per lavoro dipendente.

L'imposta IRAP corrente è stata stimata ed imputata a conto economico per complessivi euro 33.000

Il consorzio ai fini IRES ha usufruito del regime fiscale agevolato previsto per le cooperative sociali di lavoro, in base all'art. 1, co. 463, L. 311 del 30/12/2004 ed all'art. 11 del D.P.R. n. 601/1973, applicando l'aliquota IRES ordinaria in vigore del 24%.

La rettifica per imposte relative ad esercizi precedenti si riferisce al conguaglio IRES relativo al periodo d'imposta 2020 per euro 2.000 e per euro 813 all'utilizzo del credito d'imposta da eccedenza ACE a riduzione dell'IRAP corrente 2020.

### Fiscalità differita

Nel bilancio chiuso al 31/12/2021 non sono state stanziaste imposte differite e/o anticipate.

Nel corso del corrente esercizio non sono state rilevate poste atte a generare differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo. Allo stesso modo non si registrano poste che abbiano dato luogo a differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte anticipate.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Rendiconto finanziario

In base alle ultime modifiche normative, il rendiconto finanziario è parte integrante del bilancio d'esercizio. Esso è un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, mediante l'esposizione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori di cassa, anche espressi in valuta estera. Come ammesso dall'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, che consente di determinare il flusso finanziario dell'attività operativa mediante la rettifica dell'utile o della perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

In base al disposto normativo, ai fini comparativi si presenta anche il rendiconto finanziario del precedente esercizio.

Dai risultati emergenti dal rendiconto finanziario, risulta che:

la somma algebrica dei flussi finanziari inerenti all'attività operativa si mantiene in equilibrio. Il flusso finanziario positivo generato dall'EBITA e i minimi scostamenti di variazione del Capitale Circolante Netto e del flusso finanziario dell'attività di investimento nonostante l'aumento del fatturato dovuto ai diversi servizi nuovi attivati ha protato un evidente aumento della disponibilità al 31/12/2021. Tale performance permette di gestire gli investimenti in modo autonomo senza ricorrere al capitale di terzi.

## Dati sull'occupazione

Il numero medio di occupati durante l'esercizio dal 01/01/2021 al 31/12/2021 è il seguente:

### Organico dipendenti fine esercizio

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	32	26	6
Operai	14	17	-3
Variazioni	46	43	3

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare del compenso, come deliberato, spettante per l'esercizio 2021 agli amministratori è riportato nella tabella sottostante.

La società non ha concesso, ai membri del Consiglio di Amministrazione, crediti e anticipazioni e non ha assunto impegni a loro favore.

	Amministratori
Compensi	17.248



## Compensi al revisore legale o società di revisione

La società, per l'esercizio 2021, non è stata assoggetta alla revisione legale, non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

La nuova formulazione dell'art.379 del Codice della crisi, recependo quanto disposto dalla Legge 77 del 17/07 /2020, consente alle società di provvedere alle prime nomine dell'organo di controllo o del revisore legale entro la data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022, nonostante ciò il consiglio di amministrazione, considerato il volume d'affari raggiunto ha deliberato di proporre nella prossima assemblea la nomina del revisore legale la prossima assemblea.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il consorzio non ha impegni, né garanzie, né altre passività potenziali, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, così come indicate dall'art. 2427, co. 1, n. 9, C.C. a norma del quale occorre indicare in nota integrativa "l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati".

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

In riferimento all'art. 2427 comma 1 C.C. punto 22 bis, relativamente alle sole operazioni intercorse con le società collegate, si dichiara che nel corso dell'anno 2021 sono state realizzate operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato.

Il Consorzio Blu, nell'ambito delle funzioni di direzione e coordinamento assegnate dalle imprese consorziate a seguito della definizione del contratto di gruppo cooperativo paritetico, ha sottoscritto un contratto collaborativo con la società Oasi Formazione relativamente all'attività formativa.

L'attività svolta dal Consorzio Blu non ha finalità speculative e intende far partecipare i soci ai benefici della mutualità applicandone i metodi ed ispirandosi, nella sua attività, ai principi della libera e spontanea cooperazione alla cui diffusione ed applicazione è impegnato. L'attività di direzione e coordinamento è finalizzata a consentire alle imprese consorziate di svolgere una gestione più efficiente nelle attività, distribuendo equamente fra esse responsabilità, oneri e vantaggi che ne derivano. In base ai principi descritti, il Consorzio addebita alle consorziate i servizi erogati al prezzo di costo.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, C.C., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Per maggior precisione si evidenziano le posizioni movimentate all'interno del gruppo societario:

#### COSTI E RICAVI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETA' CORRELATE

società	Costi	Ricavi	Totale Complessivo
Ancora Servizi Società Coop.va	26.487.518	4.749.759	-21.737.759
In Cammino Società Coop.va	25.449.924	4.736.953	-20.712.971
Areté Società Coop.va	0	22.315	22.315
Oasi Formazione srl	14.108	269.474	255.366
Oasi Lavoro spa	43.666	528.373	484.707
<b>TOTALE</b>	<b>51.995.216</b>	<b>10.306.874</b>	<b>-41.688.342</b>

#### CREDITI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETA' CORRELATE

società	saldo iniziale	incrementi	decrementi	saldo finale
Ancora Servizi Società Coop.va	4.605.278	5.811.289	7.296.962	3.119.605
In Cammino Società Coop.va	3.472.562	5.747.363	8.729.244	490.681
Areté Società Coop.va	47.761	5.704	27.624	25.841
Oasi Formazione srl	5.072	378.674	198.800	184.946
Oasi Lavoro spa	701.308	782.142	1.121.750	361.700
<b>TOTALE</b>	<b>8.831.981</b>	<b>12.725.172</b>	<b>17.374.380</b>	<b>4.182.773</b>

#### DEBITI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETA' CORRELATE

società	saldo iniziale	incrementi	decrementi	saldo finale
Ancora Servizi Società Coop.va	12.621.104	29.465.817	31.954.556	10.132.365
In Cammino Società Coop.va	9.401.506	28.510.314	27.123.483	10.788.337
Areté Società Coop.va				0
Oasi Formazione srl	0	16.582	51	16.531
Oasi Lavoro spa	144.426	44.036	165.174	23.288
<b>TOTALE</b>	<b>22.167.036</b>	<b>58.036.749</b>	<b>59.243.264</b>	<b>20.960.521</b>

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

La fine dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 stabilita con data 31 marzo 2022 non ha ovviamente cancellato tutte le misure necessarie al fine della continuazione dell'attività in termini di sicurezza e prevenzione conseguentemente anche il bilancio 2022 sarà fortemente influenzato da questi suddetti costi di gestione aggiuntivi. Inoltre, la crisi russo-ucraina iniziata a febbraio 2022 e le sanzioni internazionali adottate contro la Russia e la Bielorussia produrranno inevitabilmente effetti anche per le società italiane in generale. Tali sanzioni, infatti, fanno avvertire i propri effetti sugli equilibri delle imprese che intrattengono rapporti produttivi, commerciali e finanziari con i Paesi cui sono rivolte ma anche per tutte le altre aziende, compresa ovviamente la nostra. I rincari dei prezzi generalizzati ed in particolare dei prezzi dei prodotti energetici non controllati, creano molti punti interrogativi sui bilanci 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (almeno 12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze.

## Informazioni relative alle cooperative

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

#### Mutualità prevalente

La cooperativa, in seguito alla domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile, è stata iscritta allo stesso al n. C 119633

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto dei requisiti di cui al citato art. 2513 del Codice Civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci, espressi nei valori e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

#### CALCOLO DELLA PREVALENZA

Descrizione servizio	Servizi amministrativi (A)	Servizi socio assistenziali e sanitari (B)	Totale	percent.
ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi presso soci	9.509.901	48.294.032	57.803.933	98,81%
ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi presso terzi	698.078	0	698.078	1,19%
<b>TOTALE</b>	<b>10.207.979</b>	<b>48.294.032</b>		<b>100,00%</b>

La condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 c.c. è stata raggiunta nell'esercizio 31/12/2021 in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 98,81% dell'attività complessiva.

#### **Criteria seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi L. 59/92**

Poiché il consorzio ha realizzato più tipi di scambio mutualistico, per la verifica della condizione di prevalenza abbiamo utilizzato la formula della media ponderata, rappresentata dallo schema sopra esposto, da cui emerge che l'attività svolta verso i soci è stata pari al 98,24%.

### **Criteria seguiti per l'ammissione di nuovi soci**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute domande di ammissione a socio e pertanto non sono stati ammessi nuovi soci rispetto all'esercizio 2020.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2021, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Dopo la determinazione delle imposte, il bilancio chiude con un utile di euro 117.189,85 per il quale il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

30% al fondo di riserva legale, indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 legge 904/77 pari ad euro 35.156,95=

3% ai fondi mutualistici (art.11 legge 59/92) pari ad euro 3.515,70=

destinazione del residuo al fondo di riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 904/77 pari ad euro 78.517,20=

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2021, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra dettagliata.

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

### **Informativa prevista dalla legge annuale sul mercato e la concorrenza (art. 1, c. 125 e ss. L. 4.08.2017, n. 124)**

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della Legge 124/2017.

Per completezza espositiva si evidenzia che nel conto economico 2021 sono stati registrati per competenza (euro 652) contributi in conto impianti. Nello specifico si tratta del credito d'imposta ex Legge 178/2020, per investimenti in beni nuovi dell'importo complessivo di euro 6.981 spendibile nel triennio 2022-2024.

#### **Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

#### **Situazione fiscale**

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2017.

#### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

*Data e luogo*

*Faenza, 31 marzo 2022*

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato Ceccarelli Katia

"Firma digitale"

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Firmato (Nome e Cognome) Katia Ceccarelli

"Firma digitale"